

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

SERVIZIO DI TRASPORTO CAMPIONI (CARTONCINI) DAI PUNTI NASCITA DELLA REGIONE MARCHE AL CENTRO SCREENING NEONATALE DEL P.O. DI FANO

Art. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto il seguente servizio, come meglio specificato al successivo Art. 4:

- **voce A) trasporto “programmato/giornaliero”** di campioni (c.d. “cartoncini”, contenenti prelievi ematici) da n°9 punti nascita della Regione Marche al Centro Screening Neonatale del P.O. di Fano;
- **voce B) trasporto “su chiamata”** di:
 - ✓ materiale occorrente per lo screening (es. cartoncini vuoti, ecc.) dal Centro Screening Neonatale di Fano ai punti nascita della Regione Marche (di norma viene spedito 1 plico ad ogni punto nascita ogni 2 mesi);
 - ✓ di campioni (c.d. “cartoncini”, contenenti prelievi ematici) dall’A.O. Ospedali Riuniti di Torrette di Ancona (Lancisi) al Centro Screening Neonatale del P.O. di Fano;
 - ✓ di campioni (c.d. “cartoncini”, contenenti prelievi ematici) dal Centro Screening Neonatale del P.O. di Fano a Centri di Screening Neonatale esterni (es. Roma, Milano, ecc.).

Si precisa che il peso di ciascun plico è inferiore a 2 kg e il trasporto è a temperatura ambiente.

La ditta dovrà offrire lo stesso prezzo unitario sia per le spedizioni di cui alla voce A) che per le spedizioni di cui alla voce B).

Art. 2 – DURATA

Il servizio avrà durata di 36 mesi a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio (presumibilmente 01/11/2023), salvo il caso di risoluzione e/o recesso anticipato, secondo quanto previsto dalla documentazione di gara e/o dalle norme vigenti e fatta salva la facoltà di recesso anticipato nel caso in cui venga attivata da parte del Soggetto Aggregatore di riferimento o Consip la convenzione avente ad oggetto i medesimi servizi.

Art. 3 OPZIONE CONTRATTUALE

Opzione A: L’ Azienda Sanitaria Territoriale AST di Pesaro e Urbino si riserva di procedere, entro 12 mesi successivi alla data di stipula del contratto e previo reperimento di risorse finanziarie, all’affidamento del servizio fino ad ulteriori 12 mesi alle stesse condizioni tecniche ed economiche offerte in sede di gara.

L’attivazione dell’opzione è subordinata alle effettive esigenze aziendali e nessuna pretesa può essere avanzata dall’aggiudicatario per la mancata attivazione delle stesse. **In ogni caso l’Impresa è tenuta a garantire la prestazione del servizio fino all’individuazione del nuovo contraente.**

Opzione B: l’AST Pesaro Urbino si riserva di procedere, durante la vigenza contrattuale, all’attivazione del medesimo servizio anche per la giornata del sabato, con la consegna al Centro Screening Neonatale di Fano il sabato entro le ore 10:00 dei campioni ritirati il venerdì; ritiro dei campioni presso i punti nascita della Regione Marche il sabato entro le ore 17:00 e consegna al Centro Screening Neonatale di Fano il lunedì entro le ore 10:00.

Durante la vigenza contrattuale, L’ Azienda Sanitaria Territoriale AST di Pesaro e Urbino si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di procedere ai sensi di quanto previsto dagli artt.76 e 120 del D.Lgs. 36/2023.

Inoltre durante la vigenza contrattuale questa Azienda si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di:

- variare l'ubicazione e il numero dei punti nascita;
- ridurre la frequenza dei ritiri;

fermo restando i prezzi unitari offerti in sede di gara, senza che la ditta aggiudicataria possa vantare alcuna indennità, pretesa e/o danno.

In particolare, il numero dei punti nascita potrebbe subire una riduzione in caso di chiusura degli stessi disposta dalla Regione Marche.

Ai fini del presente appalto si intende per:

- **ditta, impresa o fornitore:** operatore economico aggiudicatario dell'appalto;
- **Azienda AST Pesaro Urbino:** o Azienda Sanitaria Territoriale AST di Pesaro e Urbino
- **Punto Nascita:** punto nascita della Regione Marche. Per l'elenco dettagliato si rinvia all'allegato n°1.

Art. 4 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio deve essere espletato secondo i work-flow di seguito descritti.

VOCE A) trasporto “programmato/giornaliero” di campioni (c.d. “cartoncini”, contenenti prelievi ematici) da n°9 punti nascita della Regione Marche al Centro Screening Neonatale del P.O. di Fano.

All'inizio del mese, il corriere consegna, in un'unica soluzione, ai Punti Nascita le etichette con il codice a barre identificativo di ciascuna spedizione.

Tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì i Punti Nascita della Regione Marche:

- effettuano il prelievo ematico ai neonati e lo “fissano” nel cd. “cartoncino”;
- registrano nell'apposito software in dotazione i dati anagrafici dei neonati;
- inseriscono i cartoncini all'interno del plico da spedire, appongono il codice della spedizione sul suddetto plico e ci allegano una distinta precompilata.

Tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì, entro le ore 17:00, il corriere si reca presso ciascun Punto Nascita, sottoscrive per ricevuta una copia della distinta che rimane al Punto Nascita, ritira il plico e lo consegna entro le ore 10:00 del primo giorno feriale successivo (escluso il sabato) al Centro Screening Neonatale di Fano (es. i cartoncini ritirati il giovedì dovranno essere consegnati il venerdì mattina seguente entro le ore 10:00; i cartoncini ritirati il venerdì dovranno essere consegnati il lunedì mattina seguente entro le ore 10:00, ecc.).

Il corriere garantisce la tracciabilità di ciascun plico (data, ora e luogo di ritiro del plico, nominativo dell'operatore della ditta che ha ritirato il plico, data, ora e luogo di consegna del plico e nominativo di chi lo ha ricevuto, ecc.).

Nel caso in cui il corriere non trovi nessun incaricato presso il Punto Nascita che gli consegna il plico da spedire, lascia un biglietto con l'indicazione della data e dell'ora del passaggio.

Nel caso in cui il punto nascita dichiara di non avere nulla da spedire il corriere annota il nominativo dell'incaricato del Punto Nascita che gli ha rilasciato la suddetta dichiarazione;

Il Centro Screening Neonatale di Fano può accedere al sito internet messo a disposizione dal corriere e verificare in tempo reale lo stato delle spedizioni, nonché lo storico delle spedizioni effettuate.

La fornitura del materiale occorrente per la spedizione (es. buste in plastica, etichette, ecc.) è a carico della ditta aggiudicataria.

Il servizio non viene espletato i giorni 24 e 31 dicembre.

VOCE B) Trasporto “su chiamata”.

Il mittente richiede a mezzo mail al corriere la spedizione del materiale/cartoncini.

Il corriere provvede:

- al ritiro del plico presso il mittente entro il primo giorno feriale (sabato escluso) successivo a quello di ricevimento della richiesta di spedizione;
- alla consegna del plico al destinatario entro le ore 10 del primo giorno feriale (sabato escluso) successivo a quello in cui è avvenuto il ritiro presso il mittente.

Il Centro Screening Neonatale di Fano può accedere al sito internet messo a disposizione dal corriere e verificare in tempo reale lo stato delle spedizioni.

Le ditte partecipanti possono proporre soluzioni equivalenti rispetto ai work flow sopra descritti. Verranno considerate soluzioni equivalenti quelle che consentono di ottenere i medesimi benefici dei suddetti work flow, ovvero:

- per i trasporti programmati, i Punti Nascita ricevono in un'unica soluzione, all'inizio del mese, il codice a barre identificativo di ciascuna spedizione (in questo modo viene minimizzato il tempo impiegato dal Punto Nascita per ottenere i codici identificativi della spedizione; all'occorrenza, il suddetto codice può essere inserito con un lettore di codici a barre nel software in dotazione del Punto Nascita unitamente alla registrazione dei dati anagrafici del neonato);
- per i trasporti programmati, i Punti Nascita impiegano poco tempo e risorse per effettuare la spedizione; non devono riportare i dati relativi al mittente e al destinatario sulle distinte; non devono effettuare richieste/telefonate per richiedere la spedizione; non corrono il rischio di commettere errori nell'utilizzo dei codici identificativi delle spedizioni (es. il rischio di utilizzare lo stesso codice per due spedizioni diverse; ecc.);
- per i trasporti programmati, tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì il corriere si reca presso ciascun Punto Nascita, sottoscrive per ricevuta una copia della distinta che rimane al Punto Nascita, ritira il plico e lo consegna entro le ore 10:00 del primo giorno feriale successivo (escluso il sabato) al Centro Screening Neonatale di Fano;
- il corriere garantisce la tracciabilità di ciascun plico (data, ora e luogo di ritiro del plico, nominativo dell'operatore della ditta che ha ritirato il plico, data, ora e luogo di consegna del plico e nominativo di chi lo ha ricevuto, ecc.);
- il Centro Screening Neonatale di Fano, collegandosi al sito web messo a disposizione dal corriere, può verificare lo stato delle spedizioni effettuate dai punti nascita;
- la fornitura del materiale occorrente per le spedizioni (es. buste in plastica, etichette, ecc.) deve essere a carico del corriere.

Art. 5 – CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

I prezzi offerti si intendono onnicomprensivi di ogni e qualsiasi onere gravante sul servizio da rendere, IVA esclusa. I prezzi di aggiudicazione resteranno invariati per i primi 12 mesi decorrenti dalla data di avvio del servizio. Successivamente (es. in caso di rinnovo e/o proroga), a richiesta dell'Impresa aggiudicataria da notificare all'Azienda, i prezzi potranno essere soggetti a revisione periodica annuale, ai sensi dell'art.120 del D.Lgs.36/2023. L'entità della revisione sarà determinata applicando l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati così come rilevato dall'ISTAT riferito al mese di scadenza di ogni annualità del contratto. La revisione prezzi non avrà comunque effetto retroattivo e decorrerà dall'inizio del mese successivo a quello in cui la richiesta sarà stata notificata all'altra parte contraente.

La fatturazione dovrà essere mensile, posticipata e avverrà come segue: (n° trasporti "programmati" previsti nel mese moltiplicato per il prezzo unitario offerto in sede di gara per ciascuna spedizione IVA esclusa) + (n° trasporti "a chiamata" richiesti nel mese moltiplicato per il prezzo unitario offerto in sede di gara per ciascuna spedizione IVA esclusa).

Le fatture devono riportare una breve descrizione del servizio espletato, il n° di CIG, il n° di ordine ed essere trasmesse con modalità elettronica. La mancata indicazione del n° di ordine sulla fattura fa venire meno gli automatismi adottati dall'Azienda per il rispetto dei termini di pagamento. Pertanto nel caso in cui le fatture non riportino il n° di ordine, eventuali ritardi nei pagamenti delle stesse non potranno essere imputati a questa Azienda.

La liquidazione delle fatture avverrà a seguito dell'attestazione del regolare adempimento degli obblighi contrattuali. I pagamenti verranno effettuati tramite il Tesoriere dell'Azienda entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura. E' fatto divieto, anche in caso di ritardo nei pagamenti da parte dell'Azienda, interrompere le prestazioni. L'impresa aggiudicataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e smi.

L'eventuale ritardo nel pagamento delle fatture non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte dell'impresa, la quale è tenuta comunque a continuare il servizio. Su richiesta dell'Azienda, la ditta aggiudicataria dovrà fornire, entro due giorni dalla richiesta, l'elenco dettagliato delle spedizioni effettuate.

Art. 6 – SICUREZZA E RELATIVI COSTI

L'Impresa aggiudicataria è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

I rischi presenti nell'Azienda Ospedaliera e le principali azioni di prevenzione e protezione raccomandate sono dettagliati nel *“Documento informativo destinato alle Ditte e ai Lavoratori autonomi affidatari di lavori”* i cui dati sono stati estratti dal *“Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)”* dell'Azienda Sanitaria Territoriale AST di Pesaro e Urbino. Il documento contiene anche i nominativi e recapiti di tutte le figure aziendali coinvolte nella gestione della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. Si ritiene che le informazioni riportate in questo documento siano sufficienti alle ditte per predisporre un'offerta che tenga in considerazione gli aspetti della sicurezza della fornitura/servizio richiesto.

La valutazione dei rischi interferenti, le misure previste per eliminarli/ridurli, la quantificazione dei costi della sicurezza, ed i nominativi del RUP e degli altri referenti della sicurezza sono riportati nel D.U.V.R.I..

Art. 7 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto è attribuita al Direttore dell'esecuzione del contratto che verrà nominato da questa Azienda successivamente all'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto:

- verifica e attesta che la ditta aggiudicataria espleta il servizio in conformità al progetto presentato in sede di gara e nel rispetto delle condizioni contrattuali;
- accerta eventuali inadempimenti rispetto al progetto presentato in sede di gara e alle condizioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario, inviando al RUP una relazione particolareggiata e quantificando le penali che il RUP dovrà applicare alla ditta;
- propone all'Azienda l'istanza di disapplicazione delle penali.

Art. 8 – PENALI

L'Azienda si riserva l'insindacabile facoltà di applicare una penale da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 500,00 per ogni inadempienza contrattuale riscontrata.

L'ammontare delle penali è addebitato sui crediti dell'Impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono; non bastando, sui crediti dipendenti da altri contratti che l'Impresa ha in corso con l'Azienda. Le penalità sono notificate all'Impresa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora. L'ammontare delle penali è addebitato, di regola, nel momento in cui viene disposto il pagamento della fattura.

Questa Azienda si riserva, comunque, di addivenire ad altre forme di incameramento con le modalità che l'Ufficio Legale di questa Azienda riterrà opportuno.

Le suddette penali non esimono l'Impresa da rispondere di eventuali danni.

Art. 9 – RISOLUZIONE e RECESSO CONTRATTUALE

L'Azienda si riserva di **risolvere** il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei seguenti casi:

- in caso di reiterate inadempienze rispetto agli obblighi contrattuali;
- l'Impresa aggiudicataria si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e/o grave inadempienza contrattuale tale da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;

- l'Impresa sospenda o interrompa l'esecuzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- subappalto totale o parziale non autorizzato;
- nel caso in cui, tramite la competente Prefettura, siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa;
- cessione del contratto;
- in caso di cessione d'azienda, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa aggiudicataria;
- in caso di morte di qualcuno dei soci nelle Imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e l'Azienda non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
- mancato adempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 comma 8 della Legge n° 136 del 13/08/2010.

L'Azienda ha altresì la facoltà di **risolvere** il contratto, ai sensi dell'art. 1453 c.c., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni, decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, nei seguenti casi:

- in caso di ritardo nell'avvio del servizio;
- mancato adempimento degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto.

La risoluzione del contratto viene disposta con atto del Direttore Generale del quale viene data comunicazione all'impresa.

L'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.

Con la risoluzione del contratto sorge il diritto nell'Azienda di affidare a terzi il servizio in danno dell'impresa inadempiente.

L'affidamento avviene in favore del concorrente successivo in graduatoria o ai sensi delle procedure di cui al D.lgs. 36/2023, ed entro i limiti previsti, in economia, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'Impresa inadempiente mediante fax, con indicazione dei servizi affidati e degli importi relativi.

All'Impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Azienda rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate da eventuali crediti dell'impresa, senza pregiudizio dei diritti dell'Azienda sui beni dell'impresa. Nel caso di minor spesa nulla compete all'Impresa inadempiente.

L'Azienda si riserva altresì la facoltà di **recedere** anticipatamente dal contratto, per motivi di interesse pubblico e/o qualora la SUAM e/o Consip aggiudichino il presente servizio a condizioni contrattuali migliorative, in qualunque momento durante l'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del c.c. "*Recesso unilaterale*", previa comunicazione all'Impresa con preavviso di 60 giorni. In tale ipotesi all'Impresa aggiudicataria non è dovuto alcun indennizzo, fermo restando in diritto dell'Impresa aggiudicataria al pagamento delle prestazioni già rese.

Art. 10 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto nei modi di cui all'art. 119 del D.Lgs. 536/2023.

Art. 11 – FORO COMPETENTE E DISPOSIZIONI FINALI

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra l'Azienda e l'Impresa in ordine all'esecuzione del contratto sarà competente il Foro di Pesaro.

Per quanto non previsto dal presente capitolato e dalla documentazione di gara elencata nel disciplinare di gara, si rinvia al codice civile e alla normativa vigente in materia.